

Organizzato dall'ANPI
e dalla Federazione
Internazionale dei Resistenti

L'incontro a Roma dell'antifascismo europeo



Una iniziativa di grande importanza contro il razzismo e il neofascismo • L'allarme sta suonando in tanti Paesi • Unità in vista delle elezioni europee • I messaggi di saluto

«*In Italia, come in altre parti d'Europa, antifascismo è purtroppo una parola desueta. La persecuzione di una ministra per il colore della sua pelle è un fatto gravissimo e le reazioni sono troppo modeste, un Paese civile dovrebbe insorgere rispetto a queste evidentissime forme di razzismo. Le elezioni europee in tal senso hanno un'importanza rilevantissima per porre argine al razzismo e quindi ai neofascismi.*

L'ANPI, in occasione di questo importante appuntamento, farà la sua parte, ma non può essere sola. Contiamo molto quindi sull'apporto della FIR che certamente non mancherà. Chiederemo a gran voce ai candidati un'Europa antifascista e democratica!».

Con queste parole del Presidente dell'ANPI Carlo Smuraglia, si è conclusa il 18 gennaio a Roma, nella Sala del Carroccio in Campidoglio, l'iniziativa che ha visto riuniti i vertici della Federazione Internazionale dei Resistenti (FIR) – la più grande associazione dell'antifascismo europeo – per fare un punto sui neofascismi e i neonazismi e rilanciare la necessaria unità degli antifascisti e dei democratici anche in vista delle imminenti elezioni europee.

L'importanza dell'iniziativa è stata sottolineata anche dal Presidente del Parlamento Europeo, Martin Schulz, dal Sindaco di Roma, Ignazio Marino e dal Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, nei messaggi che hanno fatto pervenire.



In alto: il Presidente dell'ANPI, Smuraglia, prende la parola durante l'incontro nella Sala del Carroccio, in Campidoglio.

A fianco: alcuni componenti del direttivo della FIR davanti alla corona che hanno apposto sulle mura esterne delle Fosse Ardeatine. Al centro: il Presidente Vilmos Hanti (a sinistra) e il Segretario generale Ulrich Schneider (a destra).